

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 244 del 17 luglio 2018

**Proroga della durata della convenzione tra Regione Veneto e ARPAV per l'attività di monitoraggio dell'Indice di Qualità Morfologica (IQM per i corpi idrici regionali. Direttiva 2000/60/CE e D.Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.**

*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si proroga fino al 31/12/2019 la durata della convenzione tra Regione Veneto e ARPAV per l'attività di monitoraggio dell'Indice di Qualità Morfologica (IQM) per i corpi idrici regionali.

Il Direttore

PREMESSO che è necessario proseguire il monitoraggio dei corpi idrici superficiali regionali con le modalità richieste dalla Direttiva 2000/60/CE e dal D.Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, e che il monitoraggio dell'Indice di Qualità Morfologica (IQM) è necessario in particolare per definire preliminarmente i corpi idrici fortemente modificati (Decreto Legislativo 152/2006; Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 156/2013);

VISTA la nota prot. 442057 del 24/10/2017 con cui la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto ha chiesto ad ARPAV di esprimere l'eventuale interesse a svolgere quest'attività di monitoraggio relativa al rilievo ed elaborazione dei dati per la valutazione dello stato morfologico dei corsi d'acqua, ritenuto che ARPAV possieda le competenze tecniche necessarie per svolgere la suddetta attività;

VISTA la risposta di ARPAV, prot. 102543 del 27/10/2017, con cui ha confermato la disponibilità ad effettuare l'attività di monitoraggio, evidenziando che il numero di corpi idrici per cui è necessario effettuare il monitoraggio idromorfologico è pari a 275, ma che di questi, 120 sono da ritenersi principali e possono essere oggetto di una prima analisi, quantificando il costo unitario di tale attività per corpo idrico pari ad euro 1000,00 e proponendo di fornire a seguito di questa attività una elaborazione dei dati tali da realizzare degli elaborati che verranno forniti a questa struttura al fine di adempiere a quanto richiesto dalla Direttiva 2000/60/CE e dal D.Lgs 152/2006;

PRESO ATTO che con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Difesa del Suolo n. 433 del 28 novembre 2017 è stato approvato lo schema di convenzione fra Regione Veneto e ARPAV per il monitoraggio dei corpi idrici regionali;

VISTO che la convenzione per il monitoraggio dei corpi idrici regionali è stata sottoscritta dal Direttore Generale ARPAV e dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto rispettivamente nelle date 13/12/2017 e 14/12/2017;

VISTA la nota di ARPAV, prot. 36201 del 12 aprile 2018, con cui si trasmette il "Programma dettagliato di indagine", previsto dall'art. 5 (punto 5.1a) della Convenzione, e si chiede contestualmente la proroga per la conclusione delle attività fino al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 3 della convenzione stessa, motivando tale richiesta con il notevole impegno tecnico, e i conseguenti maggiori tempi, necessari per lo svolgimento di questa attività;

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto prende atto della necessità che sia prorogata la durata della convenzione tra la Regione e l'ARPAV, fino al 31/12/2019, nonché della necessità, conseguentemente, di prorogare i termini di cui ai punti b) e c) dell'art. 5, punto 5.1 della convenzione;

decreta

1. di prendere atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di prorogare fino al 31/12/2019 la durata della convenzione (art. 3) tra la Regione Veneto e l'ARPAV, di cui alle premesse, e di conseguenza:
  - di modificare il dispositivo dell'art. 5, punto 5.1b della convenzione, prorogando al 31/12/2018 la presentazione da parte di ARPAV di un rapporto tecnico intermedio e quindi anche l'erogazione di € 72.000,00 all'ARPAV;

- di modificare il dispositivo del dell'art. 5, punto 5.1c della convenzione, prorogando il pagamento all'ARPAV dell'ultima tranche di € 24.000,00 a saldo, a chiusura dell'attività, su presentazione di una relazione tecnica finale entro il 31/12/2019;

3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco Puiatti